

PONTREMOLESE CANTIERE DI SOLIGNANO

Italtunnel non paga, gli operai si fermano

SOLIGNANO

«Senza stipendio non possiamo continuare a lavorare». A parlare è uno degli operai della società Italtunnel che sta lavorando nella tratta Solignano - Osteriazza della ferrovia Pontremolese per la realizzazione di una galleria. La società, che ha sede a Milano e realizza tunnel, dall'esecuzione dello scavo al rivestimento definitivo, è impegnata in quell'area per conto del gruppo Astaldi. «Noi qui siamo 70 operai - spiega uno di loro al telefono e da agosto non percepiamo lo stipendio, mentre i rimborsi per le trasferte non ci sono stati pagati dal marzo scorso. Il nostro, tra l'altro, è un lavoro ad alto rischio, siamo lontani da casa, facciamo sacrifici enormi e dunque abbiamo deciso che così non possiamo andare avanti e pertanto è scattato uno sciopero a oltranza fino a

che non ci verranno accreditati i nostri compensi. La società è in difficoltà da tempo e anche a Varese, dove sta lavorando alla pedemontana lombarda i dipendenti sono in sciopero».

Gli operai finora non avevano preso iniziative perché speravano in una risoluzione positiva. «Giravano voci su un possibile intervento della Astaldi - spiega l'operaio di Italtunnel - visto che la nostra società era in odore di fallimento. Speravamo di essere pagati dal gruppo viste le difficoltà della ditta in subappalto, ma così non è stato. Ora attendiamo risposte e per ora non riprendiamo a lavorare».

Oggi, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil hanno convocano presso gli accampamenti del cantiere della Pontremolese, una conferenza stampa per denunciare la mancata retribuzione e la grande incertezza sul futuro occupazionale degli oltre 40 addetti. ♦